



**Artigiani  
Imprenditori  
d'Italia**

**Piemonte Nord**

**COMUNICATO**

**STAMPA**

N. 12 – 01.04.2026

Maria Grazia Pedrini

## **Caro carburanti: il settore del trasporto persone su gomma è al collasso. CNA FITA Piemonte Nord si unisce all'allarme lanciato a livello nazionale "E' a rischio la continuità del servizio e il diritto alla mobilità"**

“Ci uniamo all'allarme lanciato a livello nazionale dalle maggiori confederazioni dell'autotrasporto di merci conto terzi” dichiara Massimo Pasteris, presidente CNA FITA Piemonte Nord, ruolo che ricopre anche a livello regionale, e componente di UNATRAS.

“La continua impennata dei prezzi dei carburanti sta mettendo in ginocchio le aziende italiane operanti nel settore del trasporto persone. Il comparto, già provato dalle sfide degli ultimi anni, si trova ora di fronte a un'emergenza insostenibile che minaccia la stabilità operativa delle imprese e, di conseguenza, la garanzia stessa del diritto alla mobilità per cittadini, studenti e turisti.

L'aumento vertiginoso dei costi alla pompa, unito alla volatilità dei mercati energetici, non è più un fattore assorbibile dai margini aziendali. Per le imprese di trasporto, il carburante rappresenta una voce di costo primaria e incomprimibile. Senza interventi strutturali e immediati da parte del Governo, il rischio concreto è la riduzione dei servizi, l'aumento delle tariffe per l'utenza finale e, nei casi più critici, la cessazione delle attività di molti operatori locali.

Il trasporto persone è una colonna portante del Paese. Le imprese sono chiamate a garantire collegamenti essenziali, spesso in aree dove non esistono alternative ferroviarie, ma stanno operando in condizioni economiche proibitive. Non si può continuare a coprire l'intero peso di questo rincaro, che sta erodendo la liquidità necessaria per la manutenzione dei mezzi e gli investimenti nella transizione ecologica.

Le imprese del settore chiedono un confronto urgente con le istituzioni per l'estensione e il rafforzamento dei crediti d'imposta specifici per il settore del trasporto persone, al fine di mitigare l'impatto immediato dei costi del gasolio e l'introduzione del carburante professionale al fine di impedire le ormai continue oscillazioni del mercato.

Le aziende del settore auspicano che il Governo ponga il tema al centro dell'agenda politica, consapevole che il trasporto pubblico e privato su gomma è un asset imprescindibile per la ripresa economica e la coesione sociale dell'Italia.